

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 28 **del mese di** Febbraio
dell' anno 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Freda Sabrina	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Lusenti Carlo	Assessore
8) Marzocchi Teresa	Assessore
9) Melucci Maurizio	Assessore
10) Mezzetti Massimo	Assessore
11) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
12) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: REVISIONE DEI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE PER LE SPESE DI GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI.

Cod.documento GPG/2010/2351

Num. Reg. Proposta: GPG/2010/2351

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- gli Enti di Gestione delle Aree Protette regionali provvedono alle spese derivanti dalla gestione ordinaria attraverso l'utilizzo di diverse fonti di finanziamento, in primo luogo mediante contributi della Regione;
- la Legge regionale n. 6 del 17 febbraio 2005, all'art. 12, prevede che compete al Consiglio Regionale definire le risorse da utilizzare, i criteri di riparto e le priorità per la gestione delle Aree protette regionali attraverso l'approvazione del "Programma per il sistema regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000";
- con propria deliberazione n. 1058 del 4 luglio 2005 sono stati stabiliti i criteri di ripartizione dei fondi di gestione dei Parchi regionali e delle Riserve naturali fino all'approvazione ed all'operatività effettiva del primo "Programma per il sistema regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 243 del 22 luglio 2009 avente per oggetto "Primo programma per il sistema regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000" ha approvato tale Programma, come previsto dall'art. 12 della L.R. n. 6/2005 sopracitata;

Tenuto conto che il Programma per il sistema regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 fornisce a proposito del contributo regionale a favore delle Riserve naturali i seguenti indirizzi:

- le Aree Protette devono operare in un'ottica di integrazione per la costruzione del sistema regionale e della rete ecologica;
- ogni riserva naturale opera per il raggiungimento degli

obiettivi gestionali stabiliti dal Programma stesso per il triennio 2010-2012;

- i parametri di riferimento per la ripartizione del contributo regionale sono: la superficie della riserva e l'entità della spesa consolidata;

Alla luce dell'esperienza condotta nell'attività gestionale della riserva si è ritenuto opportuno ridefinire i criteri di riparto del contributo regionale alle spese di funzionamento degli Enti di gestione delle Riserve naturali in base a quanto indicato dal Programma regionale, secondo le seguenti modalità di calcolo:

- una quota di Euro 10.000,00, 20.000,00 e 30.000,00 da concedersi alle Riserve naturali in relazione alla superficie dell'area protetta, come meglio specificato nell'allegato A) parte sostanziale e integrante del presente atto;
- una quota proporzionale in base alla relazione previsionale programmatica presentata dall'Ente di gestione della Riserva entro il 31 dicembre dell'anno precedente contenente:
 - il programma delle attività da intraprendere l'anno successivo e la previsione delle relative spese da sostenere per la loro realizzazione;
 - l'indicazione del contributo economico dell'Ente di gestione della Riserva al concorso delle spese previste;
 - l'individuazione dei capitoli di spesa interessati o del centro di costo dedicato;
 - l'illustrazione della coerenza delle attività da intraprendere con le finalità e gli obiettivi gestionali della Riserva indicati nel primo programma regionale per il sistema delle aree protette, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 243 del 22 luglio 2009 e con il Programma triennale di tutela e valorizzazione della riserva;
- per le Riserve di nuova istituzione gli obiettivi gestionali di riferimento sono quelli contenuti nel provvedimento istitutivo;

- di articolare il contributo regionale da corrispondere per le spese di gestione alle Riserve naturali in due diverse soluzioni:
 - anticipazione, da liquidarsi entro il mese di febbraio dell'esercizio in corso;
 - saldo, da liquidarsi entro il mese di settembre;
- di stabilire i seguenti criteri e le seguenti modalità di calcolo:
 - l'anticipazione corrisponde ai valori indicati per ciascuna Riserva nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto e determinata all'inizio di ogni esercizio in considerazione della superficie dell'Area protetta;
 - il saldo, da erogarsi entro il 30 settembre di ogni esercizio, è calcolato sulla base della relazione previsionale programmatica relativa all'esercizio di riferimento e ridefinito in base alle spese realmente sostenute, come documentate dai dati del rendiconto di gestione presentato entro il 31 luglio di ogni esercizio finanziario e relativo all'esercizio precedente;
 - nel caso in cui non siano state rispettate le previsioni di spesa che avevano contribuito a determinare l'ammontare del contributo da erogare, la Regione provvede a quantificare di conseguenza il saldo. Nel caso in cui il saldo ancora da liquidare non sia sufficiente al recupero del contributo eccedente, si provvederà in fase di liquidazione dell'anticipazione dell'anno successivo;

Viste:

- la L.R. 17 febbraio 2005, n.6;
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 e ss.mm.;
- le LL.RR. nn. 14 e 15 del 23 dicembre 2010;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1173 del 27 luglio 2009;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore Ambiente e Riqualificazione Urbana;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di stabilire i seguenti criteri generali per la ripartizione dei contributi alle spese di gestione delle Riserve naturali:

- il contributo regionale viene erogato ai diversi Enti di gestione delle Riserve naturali nei limiti delle disponibilità finanziarie dei capitoli regionali relativi;

- il contributo regionale per le spese di gestione è articolato in due diverse soluzioni: anticipazione e saldo;

- la prima anticipazione corrisponde ai valori indicati per ciascuna riserva nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il saldo è commisurato alle spese realmente sostenute nell'anno precedente, come documentato dai dati del rendiconto di gestione trasmesso dai diversi Enti di gestione;

2. di stabilire i seguenti adempimenti e scadenze:

per la Regione Emilia-Romagna

- il Servizio regionale competente comunica agli Enti di gestione, entro il mese di novembre i dati relativi all'ammontare delle disponibilità del Bilancio di previsione regionale relativo al contributo per le spese di gestione delle Riserve naturali;

- la Regione provvede all'erogazione della prima anticipazione entro il mese di febbraio di ogni esercizio sulla base delle quote indicate per ogni Riserva naturale nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto ed all'erogazione del saldo a settembre, a seguito del regolare invio del rendiconto di gestione relativo all'esercizio precedente; nel caso in cui non siano rispettate le previsioni di spesa che avevano contribuito a determinare l'ammontare del contributo già liquidato, la

Regione provvede a ridefinire conseguentemente il saldo; nel caso in cui il saldo non sia sufficiente al recupero del contributo eccedente, si provvede in fase di anticipazione dell'anno successivo;

- entro lo stesso termine del mese di febbraio di ogni anno la Regione comunica agli Enti di gestione delle Riserve la quota di contributo da riconoscere per l'anno in corso, sulla base delle attività previste nella relazione programmatica;

per gli Enti di gestione delle Riserve:

- entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente trasmettono la relazione previsionale programmatica delle attività da realizzare nell'anno successivo;

- entro il 31 luglio di ogni anno trasmettono il conto del Bilancio completo e corredato da una relazione sull'attuazione degli obiettivi e delle iniziative previste nella relazione previsionale;

3. di rimandare a successivi atti formali del Direttore Generale competente per materia la determinazione dei contributi regionali alle spese di gestione delle Riserve naturali, sulla base dei criteri stabiliti nel presente atto, la concessione degli stessi e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 39 della L.R. 43/2001, dell'art. 49 della L.R. 40/2001;
4. di dare atto che la liquidazione e l'erogazione del contributo regionale avverrà mediante atti formali a firma del Dirigente competente, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/2001, nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche;
5. di dare atto che il Dirigente competente del Servizio Parchi e Risorse Forestali provvederà alla gestione del procedimento, nel caso se ne ravveda la necessità, attraverso l'emissione di circolari attuative per la presentazione della documentazione necessaria da parte degli Enti di gestione delle Riserve naturali.

CONTRIBUTO SPESE DI GESTIONE RISERVE NATURALI

SUPERFICIE	RISERVA NATURALE	CONTRIBUTO FISSO
> 700 HA	CONTRAFFORTE PLIOCENICO (Prov.di Bologna)	30.000,00
> 200 < 400 HA	GHIRARDI (Prov. di Parma)	20.000,00
	PIACENZIANO (Prov. di Piacenza)	20.000,00
	MONTE PRINZERA (Prov. di Parma)	20.000,00
	SASSOGUIDANO (Prov. di Modena)	20.000,00
	ONFERNO (Prov. di Rimini)	20.000,00
	SALSE DI NIRANO (Prov. di Modena)	20.000,00
	CASSA DI ESPANSIONE DEL FIUME SECCHIA (Consorzio di gestione)	20.000,00
> 10 < 150 HA	PARMA MORTA (Prov. di Parma)	10.000,00
	BOSCO DI SCARDAVILLA (Prov. di Forlì-Cesena)	10.000,00
	DUNE FOSSILI DI MASSENZATICA (Prov. di Ferrara)	10.000,00
	FONTANILI DI CORTE VALLE RE (Prov. di Reggio Emilia)	10.000,00
	RUPE DI CAMPOTRERA (Prov. di Reggio Emilia)	10.000,00
	SALSE DI NIRANO (Prov. di Modena)	10.000,00
	BOSCO DELLA FRATTONA (Prov. di Bologna)	10.000,00
	TORRILE (Prov. Di Parma)	10.000,00
		250.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/2351

data 04/02/2011

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'